AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA: SOSPIRI (FI) AL CONSIGLIO STRAORDINARIO, “AMBIENTE SPA NON VIVRA’ ALCUNA PRIVATIZZAZIONE”

13 Febbraio 2025



PESCARA – “Ambiente Spa non vivrà alcuna privatizzazione”: così il presidente del consiglio regionale abruzzese Lorenzo Sospiri in una nota diffusa a margine della seduta straordinaria aperta del consiglio comunale di Pescara a cui ha preso parte, convocata proprio sul futuro della società che gestisce il servizio dei rifiuti in città.

Aggiunge Sospiri: “La Regione Abruzzo ha approvato un emendamento per aprire la strada alla possibilità di costituire delle società pubbliche partecipate, opportunità che permetterà all’Abruzzo di dotarsi di impianti e di passare a una gestione razionale e realmente efficiente del ciclo di gestione dei rifiuti. Ovvero stiamo portando l’Abruzzo verso le più efficienti regioni del nord per divenire competitivi, peraltro seguendo quanto ormai prevede la legge”.

Continua il presidente del consiglio regionale: “Il dibattito odierno non nasce dal documento dell’Agir consegnato all’assemblea che è composta dai sindaci, ma nasce perchè in consiglio regionale il collega, l’assessore Campitelli, ha deciso di depositare un emendamento che si riassume in poche parole: siccome arriverà, per legge, l’obbligo di individuare un’organizzazione più funzionale ed efficiente del ciclo integrato dei rifiuti, e siccome ci sono aziende che hanno un termine di rendicontazione al 2026, dobbiamo aprire la strada alla possibilità di costituire delle società pubbliche partecipate in cui i privati dovranno portare gli impianti. Io ho scritto l’emendamento, io l’ho presentato, io ho convocato la conferenza dei capigruppo, e io ho illustrato il contenuto sentendo i sindacati, e il consiglio regionale ha approvato l’articolo 13 inserendo anche Ambiente Spa all’interno delle fattispecie”.

Quindi ancora: “Purtroppo si vuole far finta di non capire: sul nostro territorio abbiamo un ambito ottimale, l’Abruzzo, e 4 subambiti, che sono le province, non possiamo fare accorpamenti di società perché abbiamo solo ambiente e allora cosa facciamo? Andiamo sul mercato o immaginiamo un percorso di società pubblica partecipata, in cui al pubblico, cioè agli azionisti, resta in capo la maggioranza, il 51 per cento, e per l’assegnazione in house dovranno concorrere delle condizioni specifiche? in questo momento Ambiente Spa non ha tutte le condizioni per concorrere all’affidamento in house, ma non è

detto che non le avrà entro qualche mese. Al momento sappiamo che c’è una riforma giusta, da troppo tempo attesa, una riforma che punta a liberare le pubbliche amministrazioni dal rischio delle ecomafie e il pubblico deve dotarsi degli impianti, ovvero le aziende pubbliche devono creare le condizioni per servizi più efficienti, questo è il deficit che va colmato in Ambiente. Piuttosto c’è un altro lavoro da fare, ascoltando anche i sindacati e le municipalità dobbiamo cercare di portare l’Abruzzo verso le regioni più moderne, più efficienti in tali servizi, regioni che hanno quasi tutte, nella stragrande maggioranza dei casi, valutato e in parte optato per società pubbliche partecipate”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli